



COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA

PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

COPIA

Reg. delibere n. 41

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER I SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciotto** del mese di **dicembre**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

Pre/Ass

Contri Maria Luisa	P	Fiorio Luca	P
Dalla Riva Sandra	P	Bello Edoardo	P
Nordera Alberto	P	Bacco Carlo	P
Giordani Vittorio	P		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER I SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra entrambe le proposte riferite ai punti 4 e 5 dell'ordine del giorno, trattandosi di regolamentazione in materia di ISEE e riferisce quanto segue:

“Il Regolamento proposto all'approvazione del Consiglio Comunale concerne la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Isee per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate, così come stabilito dalla recente normativa statale. In pratica questo è un regolamento che detta la disciplina generale sulla materia.

Il Consiglio come vedete deve approvare con il successivo punto il regolamento delle prestazioni economiche integrative di rette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane non autosufficienti.

Diventa più ampio il concetto di reddito comprendendo anche il patrimonio immobiliare.

Questi regolamenti sono già stati approvati dalla Conferenza dei Sindaci in quanto devono essere omogenei su tutto il territorio di competenza.”

Visto il DPCM 05/12/2013, n. 159, “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)”;

Visto il Decreto 8 marzo 2013, “Definizione delle modalità di rafforzamento del sistema dei controlli dell'ISEE”, e suoi applicativi”, che definisce anche la strategia di prestazioni sociali agevolate;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 “Approvazione del Modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”;

Richiamata la definizione di cui all'art. 1, comma 1, lettera e), per la quale sono prestazioni sociali agevolate le “prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche, fermo restando il diritto a usufruire delle prestazioni e dei servizi assicurati a tutti dalla Costituzione e dalle altre disposizioni vigenti”;

Considerato che ai sensi dell'art. 2, comma 1, la determinazione e l'applicazione dell'ISEE “ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e socio-sanitarie e ferme restando le prerogative dei Comuni”;

Premesso che il comma 2, dell'art. 14, del D.P.C.M. n. 159/2013 prevede che le prestazioni sociali agevolate richieste successivamente alla data dell'1 gennaio 2015 sono erogate sulla base del nuovo ISEE e che gli enti che disciplinano l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate emanano, entro il predetto termine, gli atti anche normativi necessari all'erogazione delle nuove prestazioni in conformità con le nuove disposizioni, nel rispetto degli equilibri di bilancio

programmati;

Considerato che le principali novità introdotte dalla normativa riguardano:

- L'applicazione dell'ISEE per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate o la compartecipazione ai costi costituisce un livello essenziale per cui la condizione economica dei richiedenti le prestazioni è valutata secondo criteri equi, definiti univocamente a livello nazionale;
- Gli enti erogatori devono adeguare i regolamenti con l'individuazione delle nuove soglie per tenere conto delle variazioni intervenute nell'indicatore;
- L'ISEE differisce sulla base della tipologia di prestazione richiesta (agevolata di natura sociosanitaria, agevolata rivolta a minorenni in presenza di genitori non conviventi e per il diritto allo studio universitario);
- Gli aspetti reddituali, i dati relativi alle prestazioni ricevute dall'INPS e una serie di altre informazioni sono compilati direttamente tramite interrogazioni degli archivi dell'Amministrazione finanziaria mentre gli ulteriori dati necessari per la compilazione della DSU sono autodichiarati dal richiedente;
- Diventa più ampio il concetto di reddito che comprende anche tutti i redditi tassati con regimi sostitutivi o a titolo di imposta, i redditi esenti, le erogazioni della Pubblica Amministrazione e vengono riconosciute detrazioni sui redditi da lavoro dipendente e da pensione;
- Diventano rilevanti i redditi e il patrimonio all'estero;
- Cambia la valutazione del patrimonio immobiliare considerando il valore degli immobili rivalutato ai fini IMU e al netto dell'eventuale mutuo residuo;
- Vengono riclassificate le diverse definizioni di disabilità, invalidità e non autosufficienza accorpandolo in tre distinte classi: disabilità media, grave e non autosufficienza;
- Per le prestazioni agevolate rivolte a beneficiari minorenni, solo per l'accesso a prestazioni per i figli viene considerata la condizione economica di entrambi i genitori, anche se separati, a meno di casi particolari;
- La scala di equivalenza rimane invariata ma vengono adottate maggiorazioni per tenere conto di condizioni specifiche che possono dar luogo a minori economie di scala;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18/12/2015 con la quale è stato approvato il Regolamento sull'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate" erogate dal Comune di Cazzano di Tramigna ;

Ravvisata la necessità nonché l'obbligatorietà di adottare il Regolamento che disciplini l'applicazione dell'ISEE sull'erogazione di prestazioni economiche integrative, contributi economici per il pagamento di rette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane non autosufficienti;

Visto l'allegato Regolamento per l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate del Comune di Cazzano di Tramigna relativamente all'erogazione di prestazioni economiche integrative finalizzate al pagamento di rette per servizi residenziali a favore di persone anziane non autosufficienti che si compone di n. 13 Articoli;

Acquisiti i favorevoli pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000,

Con voti favorevoli 7; contrari --; astenuti ---; espressi dai n. 7 Consiglieri votanti,

DELIBERA

1) la premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) di approvare per le finalità di cui in narrativa il "Regolamento per l'erogazione di economiche integrative di rette per i servizi residenziali a ciclo continuativo per persone anziane e non autosufficienti, che composto da n.13 Articoli viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

3) di demandare alla Giunta Comunale l'individuazione delle soglie di accesso a detta prestazione sociale agevolata e disponibilità patrimoniale dei benefici nonchè per le spese personali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco-Presidente;

Considerata l'urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti favorevoli 7; contrari --; astenuti ---; espressi dai n. 7 Consiglieri votanti,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI ECONOMICHE INTEGRATIVE DI RETTE PER I SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

PARERE: in ordine alla **Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio
F.to Zampicinini Gabriella

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 548

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 21-12-2015 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li 21-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il _____.

Cazzano di Tramigna, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Gabriella Zampicinini